



SIRIO

di Stelvio Di Spigno



Vibra – sul sangue e la paura di passare –
Vibra – sul muro che trafigge in due l'andare –
Vibra – stella di ogni sera, brilla fino a siccità,
sulle spiagge deserte e le città stravolte,
sulla riva minuta dove il bimbo
gioca a fendere l'ombra del pallone.

E vibra ancora e forte nel mio sangue
che si specchi nell'alleanza umana
del bello e del possibile qui in terra,
come quando la notte della frana
da Sarno portò via con sé due vite,
Attilio e Viola, unite fuori schema –

E il tuo caldo brillare
mi diresse sulla groppa montuosa
di Nocera, e più su,
verso un cielo senza rumore,
e su cataste e morti ancora in lutto
la tua voce mi disse blandamente

c'è ancora da sperare –